

FO-RAME/L'ULTIMA CENSURA

Ecco i brani scelti dagli autori di "Sesso? Grazie, tanto per gradire", lo spettacolo che doveva educare gli adolescenti divertendo. E che invece è stato vietato ai minori

Parolacce amorose

fotografia di ENRICA SCALFARI/AGF

Ma quali saranno state le parole, i brani scritti da Dario, Jacopo e Franca Fo di "Sesso? Grazie, tanto per gradire", in scena al Valle di Roma, vietato ai minori di 18 anni, che hanno scandalizzato la Commissione di censura del Dipartimento dello Spettacolo? Boh? Non si sa, perché, come hanno spiegato gli autori in una polemica conferenza stampa dopo la mozio-

ne di censura, ormai non si danno più spiegazioni, non si concorda con gli autori come non offendere il "comune senso del pudore", ma si va avanti con la carta bollata. «Il testo, venato di satirico umorismo... attraverso il crudo linguaggio utilizzato, non interamente scientifico, potrebbe recare offesa al sentimento comune... un furbamento degli adolescenti nei confronti

del sesso, il quale non è solo un elenco minuzioso di parti e condotti anatomici».

Abbiamo chiesto a Dario Fo di segnalare quei brani che possono aver colpito gli uomini del Dipartimento, gli stessi che, pronunciati al Teatro Valle di Roma, in questi giorni di repliche, hanno fatto divertire il pubblico come e più del "Laureato" di Chiambretti-Rossi in tivvù.

Parliamo di cose serie: parliamo di sesso. No, non è una boutade, non è una battuta di spirito. Siamo profondamente convinti che in un momento come questo, tanto tragico e squallido, parlare di sesso, buttarsi sul personale... ritrovare il piacere di vivere, una morale e un'onestà, che in molti hanno perduto sia una scelta civile e politica... La nostra scenografia raffigura il paradiso terrestre... Ci è sembrato il luogo più adatto dove ambientare il nostro spettacolo. Queste specie di birilli che vedete ai lati della scena sono la riproduzione esatta dei famosi ceri di Gubbio, i gigli di Nola e di Catania. In primavera questi obelischi vengono portati intorno per le strade della città. Il rito non è altro che la fallotopia delle feste dionisiache dell'antica Grecia. In poche parole questi sono

falli propiziatori che noi teniamo in scena come portafortuna e per l'esaltazione della potenza del maschio!

Il primo rapporto sessuale

«Orgasmo!», che parola orrenda! Potrebbe essere qualsiasi cosa, meno quello che è. Mi sembra il nome dell'orco: «Fai il bravo bambino, mangia tutta la pappa altrimenti ti chiamo l'Orgasmo!».

L'orgasmo dicevo, l'ho raggiunto un po' di tempo dopo che facevo l'amore.

Prima... ebbene sì, fingevo. Anch'io ho finto. Tante donne fingono, specie agli inizi... Basta gemere un po' che l'uomo ci casca sempre...

L'impotenza

...E poi ci sono anche gli uomini impotenti. Superati i 45 anni... mi spiace per la cattiva notizia che vi sto dando, le statistiche ci dicono che un uomo su otto soffre di impotenza. Naturalmente... esclusi i presenti. Esistono varie forme d'impotenza: l'impotenza da usura... che è quella dei play-boys, l'impotenza da cassintegrone e l'impotenza da avviso di garanzia.

Dicevo, un uomo su otto... ed è molto duro per i maschi rinunciare alla virilità, tant'è che pur di fare sesso ci sono uomini che affrontano interventi a dir poco tremendi e anche un po' grotteschi.

Magari potrebbero risolvere il problema rilassandosi un po'... abbandonare l'idea dell'agonismo statuario.

Ci sono uomini che passano la giornata a pensare a cosce e rottondi varie per essere abbastanza eccitati la sera. È chiaro che il meccanismo poi si rompe... vai in cortocircuito per sovraccarico d'angoscia.

Si fanno innestare dal chirurgo, nel pene, una protesi collegata ad un sofisticato apparecchio col quale realizzano il sogno della "perfetta prestazione".

Sotto la pelle dello scroto... altro termine orrendo... vengono posti due bottoni che, premuti, provocano l'erezione e la diserezione.

ne del pene, naturalmente senza che la signora se ne accorga.

Unico inconveniente... che quando si schiaccia il bottone per lo sgonfiamento... fischia: "Piiiiiii..."

Vi immaginate la scena: appena finito, via di corsa al bagno... accende la radio, la televisione e canta da soprano.

Qualche mese fa, in America, è stato inventato un altro sistema davvero geniale e rivoluzionario!

La ricerca e il collaudo del nuovo apparecchio sono stati portati a termine dall'American Medical Systems. Le prime prove in Italia, su volontari, avranno luogo a Modena dove esiste un grande centro di ricerca.

La grande trovata di questo sistema è l'impiego di un telecomando, si proprio come quello per il televisore. Naturalmente di dimensioni ridotte... poco più grosso di una normale supposta e con la stessa forma. Infatti il telecomando miniaturizzato... per aver libere le mani... viene infilato nel sedere... Sì, proprio lì!

Per mettere in azione il telecomando, che darà la sollecitazione alla protesi inserita nel fallo... si dovrà strizzare il sedere.

Sì, contrarre i muscoli dello sfintere: «Amore!»... Una strizzata e... opla!, «Come ti amo!» Un'altra strizzata ed è un virgulto!... Una terza e lei grida: «Dio! L'obelisco di Ramses IV!».

Attenzione che le pile siano ben cariche. Che non cada in mani nemiche. E che non vi capiti uno spavento. Entrà uno: «Mani in alto è una rapina!».

Tac! L'obelisco vi scoppia! E il telecomando ve lo ritrovate in bocca!...

Mamma dov'è la clitoride?

Per togliermi dall'imbarazzo ho simulato lo svenimento.

Ad un certo punto voleva saperne, sul sesso, più di me... che non era neanche tanto difficile.

Aveva un sedici anni... noi, io e Dario, dovevamo partire in tournée... mi preoccupava lasciarlo solo in casa con la nonna... Lui stava con una ragazzina... certa Ornella... no, non la Vanoni... «Stai attento Jacopo, non fare sciocchezze... sicuramente è vergine!».

«Stai tranquilla mamma, faccio solo... un po' imbarazzo, perché c'è confidenza, ma rispetto, che io sono la mamma «faccio solo... il chiavino».

«Il chiavino? Cos'è?».

«L'ho imparato in Statale... all'Università... i miei amici adulti... il chiavino... Ne metto dentro solo un pezzettino...».

«Sei pazzo! Come un pezzettino? Come fai poi a fermarti? Ci metti un cordino con la campanella? Un pezzettino! A parte che l'imene è all'inizio del sesso femminile...».

«Ma no mamma! L'imene è almeno a due centimetri più su».

«Ma cosa dici! Vuoi che non lo sappia io?».

«Non ti ricordi più...».

«Come non mi ricordo più?! Villano!».

Prende un libro scientifico, mi fa vedere il disegno di un sesso femminile in

Ridendo e scherzando Franca Rame sulla scena racconta come le è capitato di scoprire il sesso e la violenza



Dario Fo e Franca Rame mimano la censura per *Sesso? Grazie, tanto per gradire*, scritto con il figlio Jacopo, in scena al Valle di Roma

FO-RAME/L'ULTIMA CENSURA

Lezione d'orgasmo

«Una statistica americana, la "Kinsey" — famosa inchiesta di qualche anno fa — assicura che il 45 per cento delle femmine americane durante il rapporto sessuale, simula l'orgasmo...»

In seguito a questa inchiesta si sono organizzati negli Usa dei corsi collettivi, come quelli della ginnastica aerobica, dove si insegna scientificamente a recitare l'orgasmo... con tanto di progressione dell'ansimare... gridolini... stravolgimento d'occhi!

Gli organizzatori di quel corso assicurano che chi riesce a recitare bene, con credibilità un orgasmo, poi alla fine — miracolo! — riesce a raggiungerlo sul serio.

Forse. La Fininvest... saputo di questi corsi ha registrato un numero "Zero"... che io ho avuto la fortuna di vedere.

È straordinario! Ve lo anticipo.

Possiamo immaginare insieme la lezione. Una trentina di allieve nubili e maritate, in body-calzamaglia-scaidamuscoli, accovacciate sul proprio materassino, tutte in fila nella grande palestra.

La maestra d'orgasmo, anche lei in body ma in piedi su di un piccolo podio, dirige.

Luce soffusa. Parte uno slow. (*Musica di sottofondo*). «Signore e signorine, sdraiatevi mollemente sul vostro materassino... su un fianco... Immaginate il vostro partner di fronte a voi... anche lui disteso sul fianco. Abbracciatelo languido... baciato emettendo un gemito: "Mhmhmh..." non troppo a lungo se no si addormenta».

Tutta la verità sul maschio!

... Sempre a proposito della potenza del maschio ci sono certe storie, tipo quella dell'attore inglese, che le vanno a raccontare al bar... ma quando li prendi a quattr'occhi, nudi nel letto, è tutta un'altra cosa.

Hanno l'impotenza temporanea da emozione, l'ejaculazione precoce da super eccitazione, il blocco generandi, l'incapacità eiaculandi, l'angoscia della vagina dentata...

La sapete che certi ragazzi, prima del primo rapporto, pensano spaventati: «E se poi quando penetrò lei non me lo dà più indietro?».

Guardate che ai maschi questo fatto di dover essere dominatori ad ogni costo, fa malissimo!

Ma loro, specie in pubblico, fingono di non soffrire di alcun problema.

Tutto viene nascosto come un'escrescenza orribile.

Tant'è che c'è addirittura un disturbo sessuale gravissimo, molto comune nei maschi, che viene tenuto segreto. Non se ne parla nemmeno nei manuali universitari di sessuologia.

Tutti sanno che esistono le donne frigide...

che vi ho detto che non esistono... classifica-te, con molta eleganza, come automobili col motorino d'avviamento rotto... ma lo sapevate che esistono anche uomini frigidi?

Ci sono un sacco di uomini frigidi... e non se ne rendono nemmeno conto.

Atenti che non parlo d'impotenza, che è tutt'altra cosa. Parlo di completa mancanza di piacere.

«Non so com'è... funzionava tutto... ero eccitato... ho avuto anche una bellissima eiaculazione... soltanto che non ho provato nessun piacere... anzi ho provato quasi un fastidio!».

Questo fatto della frigidità maschile è una roba seria e tragica. È da lì che sbotta la violenza.

Una delle ragioni può essere anche l'insoddisfazione che cresce e diventa angoscia... Non identificando l'origine del problema si dà la colpa alla donna... e così nasce il gusto dello stupro. Beh, il discorso è lungo. A un uomo che provi veramente piacere a far l'amore, non gli salterà mai in testa di prendere una donna con la violenza... stuprarla... Chi glielo fa fare... lui sa che il piacere gli cresce solo in un rapporto calmo, disteso, di intimità e dolcezza.

Ma sapete che per nascondere la frigidità maschile è stata addirittura inventata una reazione biologica che non esiste?...



AL SESSO, CODERE DELLA VITA È DIVENTATO QUASI UNO STATUS SIMBOLICO